

CECCHI GUSTAVO & C. srl

Via M. Coppino 253 - 55049 Viareggio (Lu) ITALY
 tel. +39 0584 383694 fax +39 0584 395182
 www.cecchi.it info@cecchi.it



NAUTILUS EPOXY PRIMER componente B SCHEDA DATI SICUREZZA - febbraio 2020 - n°batch 058-B0 - rev. 1/2020

Scheda di Dati di Sicurezza

SEZIONE 1. Identificazione della sostanza/miscela e della società/impresa

1.1. Identificatore del prodotto	
Denominazione	COMPONENTE B NAUTILUS EPOXY PRIMER
Nome chimico e sinonimi	INDURITORE PER FONDI/ SMALTI EPOSSIDICI A BASE DI RESINA POLIAMMINOAMMIDICA
Codice segnalato all'ISS	
Codice azienda:	01081720169
Codice preparato:	26E-9002B

1.2. Usi identificati pertinenti della sostanza o della miscela e usi sconsigliati	
Descrizione/Utilizzo	VERNICI / SMALTI NAUTICA-MARINA

Usi Identificati	Industriali	Professionali	Consumo
Prodotto verniciante per nautica			
Prodotto verniciante per usi industriali		-	-
Prodotto verniciante per nautica indoor			
Prodotto verniciante per uso professionale	-		-

1.3. Informazioni sul fornitore della scheda di dati di sicurezza

Ragione Sociale **CECCHI GUSTAVO & C. srl.**
 Indirizzo **Via M. Coppino 253**
 Località e Stato **55049 Viareggio (LU)**
Italy
tel. +39 0584 383694
fax +39 0584 395182

e-mail della persona competente,

responsabile della scheda dati di sicurezza **info@cecchi.it**
 Resp. dell'immissione sul mercato: **CECCHI GUSTAVO & C. srl.**

1.4. Numero telefonico di emergenza

Per informazioni urgenti rivolgersi a **+39 0584 383694**

- azienda Tel.+39 035 847453
 - CAV “
 Osp. Pediatrico Bambino Gesù”

Dip. Emergenza e Accettazione DEA,
 Roma Piazza Sant'Onofrio, 4 - 00165 06 68593726
 Az. Osp. Univ. Foggia Foggia
 V.le Luigi Pinto, 1 - 71122 800183459
 Az. Osp. "A. Cardarelli" Napoli
 Via A. Cardarelli, 9 - 80131 081-7472870
 CAV Policlinico "Umberto I" Roma
 V.le del Policlinico, 155 -00161 06-49978000
 CAV Policlinico "A. Gemelli" Roma
 Largo Agostino Gemelli, 8 -00168 06-3054343
 Az. Osp. "Careggi" U.O. Tossic. Medica Firenze
 Largo Brambilla, 3 - 50134 055-7947819
 CAV Centro Nazionale di Info. Tossic. Pavia
 Via Salvatore Maugeri, 10- 27100 0382-24444
 Osp. Niguarda Ca' Granda Milano
 Piazz. Ospedale Maggiore, 3 - 20102 66101029
 Azienda Ospedaliera Papa Giovanni XXII Bergamo

Piazza OMS, 1 - 24127 800883300

SEZIONE 2. Identificazione dei pericoli**2.1. Classificazione della sostanza o della miscela**

Il prodotto è classificato pericoloso ai sensi delle disposizioni di cui al Regolamento (CE) 1272/2008 (CLP) (e successive modifiche ed adeguamenti). Il prodotto pertanto richiede una scheda dati di sicurezza conforme alle disposizioni del Regolamento (CE) 1907/2006 e successive modifiche. Eventuali informazioni aggiuntive riguardanti i rischi per la salute e/o l'ambiente sono riportate alle sez. 11 e 12 della presente scheda.

Classificazione e indicazioni di pericolo

Classificazione e indicazioni di pericolo:	H226	Liquido e vapori infiammabili.
Liquido infiammabile, categoria 3		
Tossicità specifica per organi bersaglio - esposizione ripetuta, categoria 2	H373	Può provocare danni agli organi in caso di esposizione prolungata o ripetuta.
Corrosione cutanea, categoria 1B	H314	Provoca gravi ustioni cutanee e gravi lesioni oculari.
Lesioni oculari gravi, categoria 1	H318	Provoca gravi lesioni oculari.
Tossicità specifica per organi bersaglio - esposizione singola, categoria 3	H335	Può irritare le vie respiratorie.
Sensibilizzazione cutanea, categoria 1	H317	Può provocare una reazione allergica cutanea.
Pericoloso per l'ambiente acquatico, tossicità cronica, categoria 3	H412	Nocivo per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.

2.2. Elementi dell'etichetta

Etichettatura di pericolo ai sensi del Regolamento (CE) 1272/2008 (CLP) e successive modifiche ed adeguamenti.

Pittogrammi di pericolo:



Indicazioni di pericolo:

H226	Liquido e vapori infiammabili.
H373	Può provocare danni agli organi in caso di esposizione prolungata o ripetuta.
H314	Provoca gravi ustioni cutanee e gravi lesioni oculari.
H335	Può irritare le vie respiratorie.
H317	Può provocare una reazione allergica cutanea.
H412	Nocivo per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.

Consigli di prudenza:

P501	Smaltire il prodotto / recipiente in . . .
P102	Tenere fuori dalla portata dei bambini.
P210	Tenere lontano da fonti di calore, superfici calde, scintille, fiamme libere o altre fonti di accensione. Non fumare.
P260	Non respirare la polvere / i fumi / i gas / la nebbia / i vapori / gli aerosol.
P305+P351+P338	IN CASO DI CONTATTO CON GLI OCCHI: sciacquare accuratamente per parecchi minuti. Togliere le eventuali lenti a contatto se è agevole farlo. Continuare a sciacquare.
P301+P330+P331	IN CASO DI INGESTIONE: sciacquare la bocca. NON provocare il vomito.

CECCHI GUSTAVO & C. srl

Via M. Coppino 253 - 55049 Viareggio (Lu) ITALY
 tel. +39 0584 383694 fax +39 0584 395182
 www.cecchi.it info@cecchi.it



NAUTILUS EPOXY PRIMER componente B SCHEDA DATI SICUREZZA - febbraio 2020 - n°batch 058-B0 - rev. 1/2020

Contiene:	XILENE (MISCELA DI ISOMERI)
	3-AMINOPROPYLTRI-ETHOXYSILANO
	ALCOL ISOBUTILICO
	ALCOOL BUTILICO
	ADDOTTO DI POLIAMMINOAMMIDE

Prodotto non destinato agli usi previsti dalla Dir.2004/42/CE.

2.3. Altri pericoli

In base ai dati disponibili, il prodotto non contiene sostanze PBT o vPvB in percentuale superiore a 0,1%.

SEZIONE 3. Composizione/informazioni sugli ingredienti**3.2. Miscela**

Contiene:

Identificazione	x = Conc. %	Classificazione 1272/2008 (CLP)
ADDOTTO DI POLIAMMINOAMMIDE		
CAS 68953-09-3	$30 \leq x < 35$	Eye Irrit. 2 H319, Skin Irrit. 2 H315, Skin Sens. 1 H317
CE 619-774-1		

INDEX -		
XILENE (MISCELA DI ISOMERI)		
CAS 1330-20-7	$25 \leq x < 30$	Flam. Liq. 3 H226, Acute Tox. 4 H312, Acute Tox. 4 H332, Asp. Tox. 1 H304, STOT RE 2 H373, Eye Irrit. 2 H319, Skin Irrit. 2 H315, STOT SE 3 H335, Aquatic Chronic 3 H412, Nota di classificazione secondo l'allegato VI del Regolamento CLP: C
CE 215-535-7		
INDEX 601-022-00-9		
Nr. Reg. 01-2119488216-32-XXXX		
ALCOL ISOBUTILICO		
CAS 78-83-1	$10 \leq x < 13$	Flam. Liq. 3 H226, Eye Dam. 1 H318, Skin Irrit. 2 H315, STOT SE 3 H335, STOT SE 3 H336
CE 201-148-0		
INDEX 603-108-00-1		
Nr. Reg. 01-2119484609-23		
METILISOBUTILCHETONE		
CAS 108-10-1	$10 \leq x < 13$	Flam. Liq. 2 H225, Acute Tox. 4 H332, Eye Irrit. 2 H319, STOT SE 3 H335, EUH066
CE 203-550-1		
INDEX 606-004-00-4		
Nr. Reg. 01-2119473980-30		



3-AMINOPROPYLTRI-ETHOXYSILANO			
CAS 919-30-2	$6 \leq x < 7$	Acute Tox. 4 H302, Skin Corr. 1B H314, Eye Dam. 1 H318, Skin Sens. 1 H317	
CE 213-048-4			
INDEX 612-108-00-0			
Nr. Reg. 01-2119480479-24-0001			
XILENE (MISCELA DI ISOMERI)			
CAS 1330-20-7	$6 \leq x < 7$	Flam. Liq. 3 H226, Acute Tox. 4 H312, Acute Tox. 4 H332, Asp. Tox. 1 H304, STOT RE 2 H373, Eye Irrit. 2 H319, Skin Irrit. 2 H315, STOT SE 3 H335, Aquatic Chronic 3 H412, Nota di classificazione secondo l'allegato VI del Regolamento CLP: C	
CE 215-535-7			
INDEX 601-022-00-9			
Nr. Reg. 01-2119488216-32-XXXX			
ALCOOL BUTILICO			
CAS 71-36-3	$4 \leq x < 5$	Flam. Liq. 3 H226, Acute Tox. 4 H302, Eye Dam. 1 H318, Skin Irrit. 2 H315, STOT SE 3 H335, STOT SE 3 H336	
CE 200-751-6			
INDEX 603-004-00-6			
Nr. Reg. 01-2119484630-38-xxxx			

Il testo completo delle indicazioni di pericolo (H) è riportato alla sezione 16 della scheda.

SEZIONE 4. Misure di primo soccorso

4.1. Descrizione delle misure di primo soccorso

OCCHI: Eliminare eventuali lenti a contatto. Lavarsi immediatamente ed abbondantemente con acqua per almeno 30/60 minuti, aprendo bene le palpebre. Consultare subito un medico.

PELLE: Togliersi di dosso gli abiti contaminati. Farsi immediatamente la doccia. Consultare subito un medico.

INGESTIONE: Far bere acqua nella maggior quantità possibile. Consultare subito un medico. Non indurre il vomito se non espressamente autorizzati dal medico.

INALAZIONE: Chiamare subito un medico. Portare il soggetto all'aria aperta, lontano dal luogo dell'incidente. Se la respirazione cessa, praticare la respirazione artificiale. Adottare precauzioni adeguate per il soccorritore.

4.2. Principali sintomi ed effetti, sia acuti che ritardati

Non sono note informazioni specifiche su sintomi ed effetti provocati dal prodotto.

4.3. Indicazione dell'eventuale necessità di consultare immediatamente un medico e di trattamenti speciali

Informazioni non disponibili

SEZIONE 5. Misure antincendio

5.1. Mezzi di estinzione

MEZZI DI ESTINZIONE IDONEI



I mezzi di estinzione sono: anidride carbonica, schiuma, polvere chimica. Per le perdite e gli sversamenti del prodotto che non si sono incendiati, l'acqua nebulizzata può essere utilizzata per disperdere i vapori infiammabili e proteggere le persone impegnate a fermare la perdita.

MEZZI DI ESTINZIONE NON IDONEI

Non usare getti d'acqua. L'acqua non è efficace per estinguere l'incendio tuttavia può essere utilizzata per raffreddare i contenitori chiusi esposti alla fiamma prevenendo scoppi ed esplosioni.

5.2. Pericoli speciali derivanti dalla sostanza o dalla miscela**PERICOLI DOVUTI ALL'ESPOSIZIONE IN CASO DI INCENDIO**

Si può creare sovrappressione nei contenitori esposti al fuoco con pericolo di esplosione. Evitare di respirare i prodotti di combustione.

5.3. Raccomandazioni per gli addetti all'estinzione degli incendi**INFORMAZIONI GENERALI**

Raffreddare con getti d'acqua i contenitori per evitare la decomposizione del prodotto e lo sviluppo di sostanze potenzialmente pericolose per la salute. Indossare sempre l'equipaggiamento completo di protezione antincendio. Raccogliere le acque di spegnimento che non devono essere scaricate nelle fognature. Smaltire l'acqua contaminata usata per l'estinzione ed il residuo dell'incendio secondo le norme vigenti.

EQUIPAGGIAMENTO

Indumenti normali per la lotta al fuoco, come un autorespiratore ad aria compressa a circuito aperto (EN 137), completo antifiamma (EN469), guanti antifiamma (EN 659) e stivali per Vigili del Fuoco (HO A29 oppure A30).

SEZIONE 6. Misure in caso di rilascio accidentale**6.1. Precauzioni personali, dispositivi di protezione e procedure in caso di emergenza**

Bloccare la perdita se non c'è pericolo.

Indossare adeguati dispositivi di protezione (compresi i dispositivi di protezione individuale di cui alla sezione 8 della scheda dati di sicurezza) onde prevenire contaminazioni della pelle, degli occhi e degli indumenti personali. Queste indicazioni sono valide sia per gli addetti alle lavorazioni che per gli interventi in emergenza.

Allontanare le persone non equipaggiate. Utilizzare un'apparecchiatura antideflagrante. Eliminare ogni sorgente di ignizione (sigarette, fiamme, scintille,

ecc.) o di calore dall'area in cui si è verificata la perdita.

6.2. Precauzioni ambientali

Impedire che il prodotto penetri nelle fognature, nelle acque superficiali, nelle falde freatiche.

6.3. Metodi e materiali per il contenimento e per la bonifica

Aspirare il prodotto fuoriuscito in recipiente idoneo. Valutare la compatibilità del recipiente da utilizzare con il prodotto, verificando la sezione 10.

Assorbire il rimanente con materiale assorbente inerte.

Provvedere ad una sufficiente areazione del luogo interessato dalla perdita. Lo smaltimento del materiale contaminato deve essere effettuato conformemente alle disposizioni del punto 13.

6.4. Riferimento ad altre sezioni

Eventuali informazioni riguardanti la protezione individuale e lo smaltimento sono riportate alle sezioni 8 e 13.

SEZIONE 7. Manipolazione e immagazzinamento**7.1. Precauzioni per la manipolazione sicura**

Tenere lontano da calore, scintille e fiamme libere, non fumare né usare fiammiferi o accendini. I vapori possono incendiarsi con esplosione, pertanto occorre evitarne l'accumulo tenendo aperte porte e finestre e assicurando una ventilazione incrociata. Senza adeguata ventilazione, i vapori possono accumularsi al suolo ed incendiarsi anche a distanza, se innescati, con pericolo di ritorno di fiamma. Evitare l'accumulo di cariche elettrostatiche. Collegare ad una presa di terra nel caso di imballaggi di grandi dimensioni durante le operazioni di travaso ed indossare scarpe antistatiche. La forte agitazione e lo scorrimento vigoroso del liquido nelle tubazioni ed apparecchiature possono causare formazione e accumulo di cariche elettrostatiche. Per evitare il pericolo di incendio e scoppio, non usare mai aria compressa nella movimentazione. Aprire i contenitori con cautela, perché possono essere in pressione. Non mangiare, né bere, né fumare durante l'impiego. Evitare la dispersione del prodotto nell'ambiente.

7.2. Condizioni per lo stoccaggio sicuro, comprese eventuali incompatibilità

Conservare solo nel contenitore originale. Conservare i recipienti chiusi, in luogo ben ventilato, al riparo dai raggi solari diretti. Conservare in luogo fresco e ben ventilato, lontano da fonti di calore, fiamme libere, scintille ed altre sorgenti di accensione. Conservare i contenitori lontano da eventuali materiali incompatibili, verificando la sezione 10.



7.3. Usi finali particolari

Informazioni non disponibili

SEZIONE 8. Controllo dell'esposizione/protezione individuale

8.1. Parametri di controllo

Riferimenti Normativi:

DEU	Deutschland	TRGS 900 - Seite 1 von 69 (Fassung 29.03.2019)- Liste der Arbeitsplatzgrenzwerte und Kurzzeitwerte
ESP	España	LÍMITES DE EXPOSICIÓN PROFESIONAL PARA AGENTES QUÍMICOS EN ESPAÑA 2019 (INSST)
FRA	France	Valeurs limites d'exposition professionnelle aux agents chimiques en France. ED 984 - INRS
GBR	United Kingdom	EH40/2005 Workplace exposure limits (Third edition,published 2018)
ITA	Italia	DIRETTIVA (UE) 2017/164 DELLA COMMISSIONE del 31 gennaio 2017
NLD	Nederland	Regeling van de Staatssecretaris van Sociale Zaken en Werkgelegenheid van 13 juli 2018, 2018-0000118517 tot wijziging van de Arbeidsomstandighedenregeling in verband met de implementatie van Richtlijn 2017/164 in Bijlage XIII
POL	Polska	ROZPORZĄDZENIE MINISTRA RODZINY, PRACY I POLITYKI SPOŁECZNEJ z dnia 12 czerwca 2018 r
PRT	Portugal	Ministério da Economia e do Emprego Consolida as prescrições mínimas em matéria de protecção dos trabalhadores contra os riscos para a segurança e a saúde devido à exposição a agentes químicos no trabalho - Diário da República, 1.ª série - N.º 111 - 11 de junho de 2018
ROU	România	HOTĂRĂRE nr. 584 din 2 august 2018 pentru modificarea Hotărârii Guvernului nr. 1.218/2006 privind stabilirea cerințelor minime de securitate și sănătate în muncă pentru asigurarea protecției lucrătorilor împotriva riscurilor legate de prezența agenților chimici
EU	OEL EU	Direttiva (UE) 2017/2398; Direttiva (UE) 2017/164; Direttiva 2009/161/UE; Direttiva 2006/15/CE; Direttiva 2004/37/CE; Direttiva 2000/39/CE; Direttiva 91/322/ CEE.
	TLV-ACGIH	ACGIH 2019

XILENE (MISCELA DI ISOMERI)

Valore limite di soglia

Tipo	Stato	TWA/8h		STEL/15min		Note / Osservazioni
		mg/m3	ppm	mg/m3	ppm	
AGW	DEU	440	100	880	200	PELLE
MAK	DEU	440	100	880	200	PELLE
VLA	ESP	221	50	442	100	PELLE
VLEP	FRA	221	50	442	100	PELLE
WEL	GBR	220	50	441	100	
VLEP	ITA	221	50	442	100	PELLE
TGG	NLD	210		442		PELLE
NDS/NDSch	POL	100				
OEL	EU	221	50	442	100	PELLE
TLV-ACGIH		434	100	651	150	
Concentrazione prevista di non effetto sull'ambiente - PNEC						
Valore di riferimento in acqua dolce		0,327		mg/l		
Valore di riferimento in acqua marina		0,327		mg/l		
Valore di riferimento per sedimenti in acqua dolce		12,46		mg/kg		
Valore di riferimento per sedimenti in acqua marina		12,46		mg/kg		
Valore di riferimento per i microorganismi STP		6,58		mg/l		
Valore di riferimento per il compartimento terrestre		2,31		mg/kg		
Salute - Livello derivato di non effetto - DNEL / DMEL						



Via di Esposizione	Effetti sui consumatori			Effetti sui lavoratori		
	Locali acuti	Sistemici acuti	Locali cronici	Locali acuti	Sistemici acuti	Locali cronici
Orale				1.6 mg/kg bw/d		
Inalazione	174 mg/m3	174 mg/m3		14.8 mg/m3	289 mg/m3	77 mg/m3
Dermica		108 mg/kg bw/d			180 mg/kg bw/d	

Valore limite di soglia						
Tipo	Stato	TWA/8h		STEL/15min		Note / Osservazioni
		mg/m3	ppm	mg/m3	ppm	
AGW	DEU	83	20	166	40	PELLE
MAK	DEU	83	20	166	40	PELLE
VLA	ESP	83	20	208	50	
VLEP	FRA	83	20	208	50	
WEL	GBR	208	50	416	100	PELLE
VLEP	ITA	83	20	208	50	
TGG	NLD	104		208		
NDS/NDSch	POL	83		200		
VLE	PRT	83	20	208	50	
OEL	EU	83	20	208	50	
TLV-ACGIH		82	20	307	75	

Concentrazione prevista di non effetto sull'ambiente - PNEC		
Valore di riferimento in acqua dolce	600	µg/L
Valore di riferimento in acqua marina	60	µg/L
Valore di riferimento per sedimenti in acqua dolce	8,27	mg/kg/d
Valore di riferimento per sedimenti in acqua marina	830	µg/kg/dw
Valore di riferimento per l'acqua, rilascio intermittente	1,5	mg/l
Valore di riferimento per i microorganismi STP	27,5	mg/l
Valore di riferimento per il compartimento terrestre	1,3	mg/kg/d

Salute - Livello derivato di non effetto - DNEL / DMEL								
Via di Esposizione	Effetti sui consumatori			Effetti sui lavoratori			Locali cronici	Sistemici cronici
	Locali acuti	Sistemici acuti	Locali cronici	Locali acuti	Sistemici acuti	Locali cronici		
Orale		NPI		4,2 mg/kg/d				
Dermica	NPI	NPI			NPI	NPI		

ALCOL ISOBUTILICO						
Valore limite di soglia						
Tipo	Stato	TWA/8h		STEL/15min		Note / Osservazioni
		mg/m3	ppm	mg/m3	ppm	
AGW	DEU	310	100	310 (C)	100 (C)	
MAK	DEU	310	100	310	100	
VLA	ESP	154	50			
VLEP	FRA	150	50			
WEL	GBR	154	50	231	75	
TGG	NLD	150				
NDS/NDSch	POL	100		200		PELLE
TLV	ROU	100	33	200	66	



TLV-ACGIH		152	50					
Concentrazione prevista di non effetto sull'ambiente - PNEC								
Valore di riferimento in acqua dolce		0,4		mg/l				
Valore di riferimento in acqua marina		0,04		mg/l				
Valore di riferimento per sedimenti in acqua dolce		1,52		mg/kg d.w				
Valore di riferimento per sedimenti in acqua marina		0,152		mg/kg d.w.				
Valore di riferimento per l'acqua, rilascio intermittente		11		mg/l				
Valore di riferimento per i microorganismi STP		10		mg/l				
Valore di riferimento per il compartimento terrestre		0,0699		mg/kg d.w				
Salute - Livello derivato di non effetto - DNEL / DMEL								
	Effetti sui consumatori				Effetti sui lavoratori			
Via di Esposizione	Locali acuti	Sistemici acuti	Locali cronici	Sistemici cronici	Locali acuti	Sistemici acuti	Locali cronici	Sistemici cronici
Orale							25 mg/kg d.w.	VND
Inalazione			310 mg/m3	VND			55 mg/m3	VND

3-AMINOPROPYLTRI-ETHOXSILANO

Concentrazione prevista di non effetto sull'ambiente - PNEC								
Valore di riferimento in acqua dolce		330		µg/L				
Valore di riferimento in acqua marina		33		µg/L				
Valore di riferimento per sedimenti in acqua dolce		12		mg/kg/d				
Valore di riferimento per sedimenti in acqua marina		120		µg/kg/d				
Valore di riferimento per l'acqua, rilascio intermittente		3,3		mg/l				
Valore di riferimento per i microorganismi STP		13		mg/l				
Valore di riferimento per il compartimento terrestre		50		µg/kg/d				
Salute - Livello derivato di non effetto - DNEL / DMEL								
	Effetti sui consumatori				Effetti sui lavoratori			
Via di Esposizione	Locali acuti	Sistemici acuti	Locali cronici	Sistemici cronici	Locali acuti	Sistemici acuti	Locali cronici	Sistemici cronici
Inalazione		17,4 mg/m3		17,4 mg/m3		59 mg/m3		59 mg/m3
Dermica		5 mg/kg bw/d		5 mg/kg bw/d		8,3 mg/kg bw/d		8,3 mg/kg bw/d

XILENE (MISCELA DI ISOMERI)

Valore limite di soglia

Tipo	Stato	TWA/8h		STEL/15min		Note / Osservazioni
		mg/m3	ppm	mg/m3	ppm	
AGW	DEU	440	100	880	200	PELLE
MAK	DEU	440	100	880	200	PELLE
VLA	ESP	221	50	442	100	PELLE
VLEP	FRA	221	50	442	100	PELLE
WEL	GBR	220	50	441	100	PELLE
VLEP	ITA	221	50	442	100	PELLE

TGG	NLD	210		442		PELLE
NDS/NDSch	POL	100		200		PELLE
VLE	PRT	221	50	442	100	PELLE
TLV	ROU	221	50	442	100	PELLE

CECCHI GUSTAVO & C. srl

Via M. Coppino 253 - 55049 Viareggio (Lu) ITALY
 tel. +39 0584 383694 fax +39 0584 395182
 www.cecchi.it info@cecchi.it

**NAUTILUS EPOXY PRIMER componente B** SCHEDA DATI SICUREZZA - febbraio 2020 - n°batch 058-B0 - rev. 1/2020

OEL	EU	221	50	442	100	PELLE	
TLV-ACGIH		434	100	651	150		
Concentrazione prevista di non effetto sull'ambiente - PNEC							
Valore di riferimento in acqua dolce		0,327		mg/l			
Valore di riferimento in acqua marina		0,327		mg/l			
Valore di riferimento per sedimenti in acqua dolce		12,46		mg/kg			
Valore di riferimento per sedimenti in acqua marina		12,46		mg/kg			
Valore di riferimento per i microorganismi STP		6,58		mg/l			
Valore di riferimento per il compartimento terrestre		2,31		mg/kg			
Salute - Livello derivato di non effetto - DNEL / DMEL							
	Effetti sui consumatori				Effetti sui lavoratori		
Via di Esposizione	Locali acuti	Sistemici acuti	Locali cronici	Sistemici cronici	Locali acuti	Sistemici acuti	Locali cronici
Orale				1,6 mg/kg bw/d			
Inalazione	174 mg/m3	174 mg/m3		14,8 mg/m3	289 mg/m3	289 mg/m3	
Dermica		108 mg/kg bw/d					180 mg/kg bw/d

ALCOOL BUTILICO**Valore limite di soglia**

Tipo	Stato	TWA/8h		STEL/15min		Note / Osservazioni	
		mg/m3	ppm	mg/m3	ppm		
AGW	DEU	310	100	310	100		
MAK	DEU	310	100	310	100		
VLA	ESP	61	20	154	50		
VLEP	FRA			150	50		
WEL	GBR			154	50	PELLE	
TGG	NLD			45			
NDS/NDSch	POL	50		150		PELLE	
TLV	ROU	100	33	200	66		
TLV-ACGIH		61	20				
Concentrazione prevista di non effetto sull'ambiente - PNEC							
Valore di riferimento in acqua dolce		82		µg/L			
Valore di riferimento in acqua marina		8,2		µg/L			
Valore di riferimento per sedimenti in acqua dolce		324		µg/kg/dw			
Valore di riferimento per sedimenti in acqua marina		32,4		µg/kg/dw			
Valore di riferimento per l'acqua, rilascio intermittente		2,25		mg/l			
Valore di riferimento per i microorganismi STP		2476		g/l			

Valore di riferimento per il compartimento terrestre	16,6		µg/kg/dw	
Valore di riferimento per l'atmosfera	NPI			

Salute - Livello derivato di non effetto - DNEL / DMEL

	Effetti sui consumatori				Effetti sui lavoratori		
Via di Esposizione	Locali acuti	Sistemici acuti	Locali cronici	Sistemici cronici	Locali acuti	Sistemici acuti	Locali cronici
Orale				1562 mg/kg bw/d			
Inalazione		NPI	155 mg/m3	55357 mg/m3			310 mg/m3
Dermica				3125 mg/kg bw/d		NPI	



Legenda:

(C) = CEILING ; INALAB = Frazione Inalabile ; RESPIR = Frazione Respirabile ; TORAC = Frazione Toracica.

VND = pericolo identificato ma nessun DNEL/PNEC disponibile ; NEA = nessuna esposizione prevista ; NPI = nessun pericolo identificato.

8.2. Controlli dell'esposizione

Considerato che l'utilizzo di misure tecniche adeguate dovrebbe sempre avere la priorità rispetto agli equipaggiamenti di protezione personali, assicurare una buona ventilazione nel luogo di lavoro tramite un'efficace aspirazione locale.

Per la scelta degli equipaggiamenti protettivi personali chiedere eventualmente consiglio ai propri fornitori di sostanze chimiche. I dispositivi di protezione individuali devono riportare la marcatura CE che attesta la loro conformità alle norme vigenti.

Prevedere doccia di emergenza con vaschetta visoculare.

Occorre mantenere i livelli espositivi il più basso possibile per evitare significativi accumuli nell'organismo. Gestire i dispositivi di protezione individuale in modo tale da assicurare la massima protezione (es. riduzione dei tempi di sostituzione).

PROTEZIONE DELLE MANI

Proteggere le mani con guanti da lavoro di categoria III (rif. norma EN 374).

Per la scelta definitiva del materiale dei guanti da lavoro si devono considerare: compatibilità, degradazione, tempo di rottura e permeazione.

Nel caso di preparati la resistenza dei guanti da lavoro agli agenti chimici deve essere verificata prima dell'utilizzo in quanto non prevedibile. I guanti hanno un tempo di usura che dipende dalla durata e dalla modalità d'uso.

PROTEZIONE DELLA PELLE

Indossare abiti da lavoro con maniche lunghe e calzature di sicurezza per uso professionale di categoria II (rif. Regolamento 2016/425 e norma EN ISO 20344). Lavarsi con acqua e sapone dopo aver rimosso gli indumenti protettivi.

Valutare l'opportunità di fornire indumenti antistatici nel caso l'ambiente di lavoro presenti un rischio di esplosività.

PROTEZIONE DEGLI OCCHI

Si consiglia di indossare occhiali protettivi ermetici (rif. norma EN 166).

PROTEZIONE RESPIRATORIA

In caso di superamento del valore di soglia (es. TLV-TWA) della sostanza o di una o più delle sostanze presenti nel prodotto, si consiglia di indossare una maschera con filtro di tipo AX il cui limite di utilizzo sarà definito dal fabbricante (rif. norma EN 14387). Nel caso fossero presenti gas o vapori di natura diversa e/o gas o vapori con particelle (aerosol, fumi, nebbie, ecc.) occorre prevedere filtri di tipo combinato.

L'utilizzo di mezzi di protezione delle vie respiratorie è necessario in caso le misure tecniche adottate non siano sufficienti per limitare l'esposizione del lavoratore ai valori di soglia presi in considerazione. La protezione offerta dalle maschere è comunque limitata.

Nel caso in cui la sostanza considerata sia inodore o la sua soglia olfattiva sia superiore al relativo TLV-TWA e in caso di emergenza, indossare un autorespiratore ad aria compressa a circuito aperto (rif. norma EN 137) oppure un respiratore a presa d'aria esterna (rif. norma EN 138). Per la corretta scelta del dispositivo di protezione delle vie respiratorie, fare riferimento alla norma EN 529.

CONTROLLI DELL'ESPOSIZIONE AMBIENTALE

Le emissioni da processi produttivi, comprese quelle da apparecchiature di ventilazione dovrebbero essere controllate ai fini del rispetto della normativa di tutela ambientale.

I residui del prodotto non devono essere scaricati senza controllo nelle acque di scarico o nei corsi d'acqua.

SEZIONE 9. Proprietà fisiche e chimiche**9.1. Informazioni sulle proprietà fisiche e chimiche fondamentali**

Stato Fisico	liquido	
Colore	TRASPARENTE AMBRATO	
Odore	AMMONIACALE	
Soglia olfattiva	Non disponibile	
pH	Non disponibile	
Punto di fusione o di congelamento	Non disponibile	
Punto di ebollizione iniziale	> 35 °C	

Intervallo di ebollizione	Non disponibile	
Punto di infiammabilità	> 23 °C	
Tasso di evaporazione	Non disponibile	
Infiammabilità di solidi e gas	Non disponibile	
Limite inferiore infiammabilità	Non disponibile	
Limite superiore infiammabilità	Non disponibile	
Limite inferiore esplosività	Non disponibile	
Limite superiore esplosività	Non disponibile	
Tensione di vapore	Non disponibile	
Densità Vapori	Non disponibile	
Densità relativa	0,89	
Solubilità	IN ACQUA 20% IN PESO	
Coefficiente di ripartizione: n-ottanolo/acqua:	Non disponibile	
Temperatura di autoaccensione	Non disponibile	
Temperatura di decomposizione	Non disponibile	
Viscosità	>20,5 mm ² /sec (40°C)	
Proprietà esplosive	Non disponibile	
Proprietà ossidanti	Non disponibile	

Solidi totali (250°C / 482°F)	39,29 %			
VOC (Direttiva 2010/75/CE) :	60,71 %	-	541,63	g/litro
VOC (carbonio volatile) :	48,36 %	-	431,49	g/litro

SEZIONE 10. Stabilità e reattività

10.1. Reattività

Non vi sono particolari pericoli di reazione con altre sostanze nelle normali condizioni di impiego.

METILISOBUTILCHETONE

Reagisce violentemente con: metalli leggeri.Attacca diversi tipi di materie plastiche.

ALCOOL BUTILICO

Attacca diversi tipi di materie plastiche.

10.2. Stabilità chimica

Il prodotto è stabile nelle normali condizioni di impiego e di stoccaggio.

10.3. Possibilità di reazioni pericolose

I vapori possono formare miscele esplosive con l'aria.

XILENE (MISCELA DI ISOMERI)

XILENE: è stabile, ma può dare reazioni violente in presenza di ossidanti forti come acido solforico, nitrico, perclorati. Può formare miscele esplosive con l'aria.

METILISOBUTILCHETONE

CECCHI GUSTAVO & C. srl

Via M. Coppino 253 - 55049 Viareggio (Lu) ITALY
tel. +39 0584 383694 fax +39 0584 395182
www.cecchi.it info@cecchi.it



NAUTILUS EPOXY PRIMER componente B SCHEDA DATI SICUREZZA - febbraio 2020 - n°batch 058-B0 - rev. 1/2020

Può reagire violentemente con: agenti ossidanti. Forma perossidi con: aria. Forma miscele esplosive con: aria calda.

XILENE (MISCELA DI ISOMERI)

Stabile nelle normali condizioni di impiego e di stoccaggio. Reagisce violentemente con: forti ossidanti, acidi forti, acido nitrico, perclorati. Può formare miscele esplosive con: aria.

ALCOOL BUTILICO

Reagisce violentemente sviluppando calore a contatto con: alluminio, agenti ossidanti forti, agenti riducenti forti, acido cloridrico. Forma miscele esplosive con: aria.

10.4. Condizioni da evitare

Evitare il surriscaldamento. Evitare l'accumulo di cariche elettrostatiche. Evitare qualunque fonte di accensione.

METILISOBUTILCHETONE

Evitare l'esposizione a: fonti di calore.

ALCOOL BUTILICO

Evitare l'esposizione a: fonti di calore, fiamme libere.

10.5. Materiali incompatibili

METILISOBUTILCHETONE

Incompatibile con: sostanze ossidanti, sostanze riducenti.

10.6. Prodotti di decomposizione pericolosi

Per decomposizione termica o in caso di incendio si possono liberare gas e vapori potenzialmente dannosi alla salute.

SEZIONE 11. Informazioni tossicologiche

In mancanza di dati tossicologici sperimentali sul prodotto stesso, gli eventuali pericoli del prodotto per la salute sono stati valutati in base alle proprietà delle sostanze contenute, secondo i criteri previsti dalla normativa di riferimento per la classificazione.

Considerare perciò la concentrazione delle singole sostanze pericolose eventualmente citate in sez. 3, per valutare gli effetti tossicologici derivanti dall'esposizione al prodotto.

11.1. Informazioni sugli effetti tossicologici

XILENE (MISCELA DI ISOMERI)

XILENE (MISCELA DI ISOMERI): azione tossica sul sistema nervoso centrale (encefalopatie); azione irritante su cute, congiuntive, cornea e apparato respiratorio.

Metabolismo, cinetica, meccanismo di azione e altre informazioni

Informazioni non disponibili

Informazioni sulle vie probabili di esposizione

XILENE (MISCELA DI ISOMERI)

LAVORATORI: inalazione; contatto con la cute.

POPOLAZIONE: ingestione di cibo o di acqua contaminati; inalazione aria ambiente.

CECCHI GUSTAVO & C. srl

Via M. Coppino 253 - 55049 Viareggio (Lu) ITALY
tel. +39 0584 383694 fax +39 0584 395182
www.cecchi.it info@cecchi.it



NAUTILUS EPOXY PRIMER componente B SCHEDA DATI SICUREZZA - febbraio 2020 - n°batch 058-B0 - rev. 1/2020

Effetti immediati, ritardati e ed effetti cronici derivanti da esposizioni a breve e lungo termine

XILENE (MISCELA DI ISOMERI)

Azione tossica sul sistema nervoso centrale (encefalopatie); azione irritante su cute, congiuntive, cornea e apparato respiratorio.

Effetti interattivi

XILENE (MISCELA DI ISOMERI)

L'assunzione di alcol interferisce con il metabolismo della sostanza, inibendolo. Il consumo di etanolo (0,8 g/kg) prima di un'esposizione di 4 ore a vapori di xileni (145 e 280 ppm) provoca una diminuzione del 50% della escrezione di acido metilippurico, mentre la concentrazione nel sangue di xileni sale di circa 1,5-2 volte. Allo stesso tempo vi è un aumento negli effetti collaterali secondari dell'etanolo. Il metabolismo degli xileni è aumentato da induttori enzimatici tipo fenobarbital e 3-metil-colantrene. L'aspirina e gli xileni inibiscono reciprocamente la loro coniugazione con la glicina, che ha come conseguenza la diminuzione dell'escrezione urinaria di acido metilippurico. Altri prodotti industriali possono interferire con il metabolismo degli xileni.

TOSSICITÀ ACUTA

LC50 (Inalazione) della miscela:

> 20 mg/l

LD50 (Orale) della miscela:

>2000 mg/kg

LD50 (Cutanea) della miscela:

>2000 mg/kg

XILENE (MISCELA DI ISOMERI)

LD50 (Orale) 3523 mg/kg Rat

LD50 (Cutanea) 4350 mg/kg Rabbit

LC50 (Inalazione) 26 mg/l/4h Rat

ALCOL ISOBUTILICO

LD50 (Orale) 2460 mg/kg Rat

LD50 (Cutanea) 2460 mg/kg Rabbit

LC50 (Inalazione) 18,18 mg/l/4h Rat

ALCOOL BUTILICO

LD50 (Orale) 790 mg/kg Rat

LD50 (Cutanea) 3400 mg/kg Rabbit

LC50 (Inalazione) 8000 ppm/4h Rat

METILISOBUTILCHETONE

LD50 (Orale) 2080 mg/kg Rat

LD50 (Cutanea) > 16000 mg/kg Rabbit

LC50 (Inalazione) > 8,2 mg/l/4h Rat

CECCHI GUSTAVO & C. srl

Via M. Coppino 253 - 55049 Viareggio (Lu) ITALY
tel. +39 0584 383694 fax +39 0584 395182
www.cecchi.it info@cecchi.it



NAUTILUS EPOXY PRIMER componente B SCHEDA DATI SICUREZZA - febbraio 2020 - n°batch 058-B0 - rev. 1/2020

3-AMINOPROPYLTRI-ETHOXYSILANO

LD50 (Orale) > 1570 mg/kg ratto

LD50 (Cutanea) > 3800 mg/kg coniglio

XILENE (MISCELA DI ISOMERI)

LD50 (Orale) 3500 mg/kg Rat

LD50 (Cutanea) 4350 mg/kg Rabbit

LC50 (Inalazione) 26 mg/l/4h Rat

CORROSIONE CUTANEA / IRRITAZIONE CUTANEA

Corrosivo per la pelle

GRAVI DANNI OCULARI / IRRITAZIONE OCULARE

Provoca gravi lesioni oculari

SENSIBILIZZAZIONE RESPIRATORIA O CUTANEA

Sensibilizzante per la pelle

MUTAGENICITÀ SULLE CELLULE GERMINALI

Non risponde ai criteri di classificazione per questa classe di pericolo

CANCEROGENICITÀ

Non risponde ai criteri di classificazione per questa classe di pericolo

XILENE (MISCELA DI ISOMERI)

Classificata nel gruppo 3 (non classificabile come cancerogeno per l'uomo) dalla International Agency for Research on Cancer (IARC).
L'US Environmental Protection Agency (EPA) sostiene che "i dati sono risultati inadeguati per una valutazione del potenziale cancerogeno".

TOSSICITÀ PER LA RIPRODUZIONE

Non risponde ai criteri di classificazione per questa classe di pericolo

TOSSICITÀ SPECIFICA PER ORGANI BERSAGLIO (STOT) - ESPOSIZIONE SINGOLA

Può irritare le vie respiratorie

TOSSICITÀ SPECIFICA PER ORGANI BERSAGLIO (STOT) - ESPOSIZIONE RIPETUTA

Può provocare danni agli organi

PERICOLO IN CASO DI ASPIRAZIONE

Non risponde ai criteri di classificazione per questa classe di pericolo Viscosità: >20,5 mm²/sec (40°C)

**SEZIONE 12. Informazioni ecologiche**

Il prodotto è da considerarsi come pericoloso per l'ambiente e presenta nocività per gli organismi acquatici con effetti negativi a lungo termine per l'ambiente acquatico.

Tossicità

XILENE (MISCELA DI ISOMERI)		
LC50 - Pesci		> 4,2 mg/l/96h Oncorhynchus mykiss
EC50 - Crostacei		> 2,93 mg/l/48h Daphnia Magna

ALCOL ISOBUTILICO		
LC50 - Pesci		> 1,43 mg/l/96h Pimephales promelas
EC50 - Crostacei		> 1,1 mg/l/48h Daphnia pulex
EC50 - Alghe / Piante Acquatiche		> 3,48 mg/l/72h DAFNIE

ALCOOL BUTILICO		
LC50 - Pesci		> 1730 mg/l/96h PESCI (CAVEDANO AMERICANO)
EC50 - Crostacei		> 1983 mg/l/48h DAFNIA MAGNA

METILISOBUTILCHETONE		
LC50 - Pesci		> 179 mg/l/96h
EC50 - Crostacei		> 200 mg/l/48h
3-AMINOPROPYLTRI-ETHOXYSILANO		
LC50 - Pesci		> 2208 mg/l/96h pesci
EC50 - Crostacei		> 331 mg/l/48h Daphnia magna

XILENE (MISCELA DI ISOMERI)		
LC50 - Pesci		> 4,2 mg/l/96h Oncorhynchus mykiss
EC50 - Crostacei		> 2,93 mg/l/48h Daphnia Magna

Persistenza e degradabilità

XILENE (MISCELA DI ISOMERI)		
Solubilità in acqua		100 - 1000 mg/l

Degradabilità: dato non disponibile

Rapidamente degradabile

ALCOL ISOBUTILICO		
-------------------	--	--

Solubilità in acqua		1000 - 10000 mg/l
Rapidamente degradabile		

ALCOOL BUTILICO		
Solubilità in acqua		1000 - 10000 mg/l
Rapidamente degradabile		

METILISOBUTILCHETONE		
Solubilità in acqua		> 10000 mg/l

CECCHI GUSTAVO & C. srl

Via M. Coppino 253 - 55049 Viareggio (Lu) ITALY
 tel. +39 0584 383694 fax +39 0584 395182
 www.cecchi.it info@cecchi.it



NAUTILUS EPOXY PRIMER componente B SCHEDA DATI SICUREZZA - febbraio 2020 - n°batch 058-B0 - rev. 1/2020

Degradabilità: dato non disponibile

Rapidamente degradabile

XILENE (MISCELA DI ISOMERI)		
Solubilità in acqua		100 - 1000 mg/l

Degradabilità: dato non disponibile

Potenziale di bioaccumulo

XILENE (MISCELA DI ISOMERI)		
Coefficiente di ripartizione: n-ottanolo/acqua		3,12
BCF		25,9

ALCOL ISOBUTILICO		
Coefficiente di ripartizione: n-ottanolo/acqua		1

ALCOOL BUTILICO		
Coefficiente di ripartizione: n-ottanolo/acqua		1
BCF		3,16

METILISOBUTILCHETONE		
Coefficiente di ripartizione: n-ottanolo/acqua		1,9

XILENE (MISCELA DI ISOMERI)		
Coefficiente di ripartizione: n-ottanolo/acqua		3,12
BCF		25,9

Mobilità nel suolo

XILENE (MISCELA DI ISOMERI)		
Coefficiente di ripartizione: suolo/acqua		2,73

ALCOL ISOBUTILICO		
Coefficiente di ripartizione: suolo/acqua		0,31

ALCOOL BUTILICO		
Coefficiente di ripartizione: suolo/acqua		0,388

METILISOBUTILCHETONE		
Coefficiente di ripartizione: suolo/acqua		2,008

XILENE (MISCELA DI ISOMERI)		
Coefficiente di ripartizione: suolo/acqua		2,73

Risultati della valutazione PBT e vPvB

In base ai dati disponibili, il prodotto non contiene sostanze PBT o vPvB in percentuale superiore a 0,1%.

Altri effetti avversi

Informazioni non disponibili

SEZIONE 13. Considerazioni sullo smaltimento

CECCHI GUSTAVO & C. srl

Via M. Coppino 253 - 55049 Viareggio (Lu) ITALY
 tel. +39 0584 383694 fax +39 0584 395182
 www.cecchi.it info@cecchi.it



NAUTILUS EPOXY PRIMER componente B SCHEDA DATI SICUREZZA - febbraio 2020 - n°batch 058-B0 - rev. 1/2020

13.1. Metodi di trattamento dei rifiuti

Riutilizzare, se possibile. I residui del prodotto sono da considerare rifiuti speciali pericolosi. La pericolosità dei rifiuti che contengono in parte questo prodotto deve essere valutata in base alle disposizioni legislative vigenti.
 Lo smaltimento deve essere affidato ad una società autorizzata alla gestione dei rifiuti, nel rispetto della normativa nazionale ed eventualmente locale.
 Il trasporto dei rifiuti può essere soggetto all'ADR.
IMBALLAGGI CONTAMINATI
 Gli imballaggi contaminati devono essere inviati a recupero o smaltimento nel rispetto delle norme nazionali sulla gestione dei rifiuti.

SEZIONE 14. Informazioni sul trasporto**Numero ONU**

ADR / RID, IMDG, IATA:	3469					
---------------------------	------	--	--	--	--	--

Nome di spedizione dell'ONU

ADR / RID:	PITTURE INFIAMMABILI, CORROSIVE o MATERIE SIMILI ALLE PITTURE, INFIAMMABILI, CORROSIVE					
IMDG:	PAINT, FLAMMABLE, CORROSIVE or PAINT RELATED MATERIAL, FLAMMABLE, CORROSIVE					
IATA:	PAINT, FLAMMABLE, CORROSIVE or PAINT RELATED MATERIAL, FLAMMABLE, CORROSIVE					

Classi di pericolo connesso al trasporto

ADR / RID:	Classe: 3	Etichetta: 3 (8)				
IMDG:	Classe: 3	Etichetta: 3 (8)				
IATA:	Classe: 3	Etichetta: 3 (8)				

Gruppo di imballaggio

ADR / RID, IMDG, IATA:	III					
---------------------------	-----	--	--	--	--	--

Pericoli per l'ambiente

ADR / RID:	NO					
IMDG:	NO					
IATA:	NO					

Precauzioni speciali per gli utilizzatori

CECCHI GUSTAVO & C. srl

Via M. Coppino 253 - 55049 Viareggio (Lu) ITALY
 tel. +39 0584 383694 fax +39 0584 395182
 www.cecchi.it info@cecchi.it



NAUTILUS EPOXY PRIMER componente B SCHEDA DATI SICUREZZA - febbraio 2020 - n°batch 058-B0 - rev. 1/2020

ADR / RID:		HIN - Kemler: 38		Quantità Limitate: 5 L		Codice di restrizione in galleria: (D/E)
		Disposizione Speciale: -				
IMDG:		EMS: F-E, S-C		Quantità Limitate: 5 L		
IATA:		Cargo:		Quantità massima: 60 L		Istruzioni Imballo: 365
		Pass.:		Quantità massima: 5 L		Istruzioni Imballo: 354
		Istruzioni particolari:		A3, A72, A192, A803		

Trasporto di rifiuti secondo l'allegato II di MARPOL ed il codice IBC

Informazione non pertinente

SEZIONE 15. Informazioni sulla regolamentazione

Categoria Seveso - Direttiva 2012/18/CE: P5c

Restrizioni relative al prodotto o alle sostanze contenute secondo l'Allegato XVII Regolamento (CE) 1907/2006

Prodotto	
Punto	3 - 40

Sostanze in Candidate List (Art. 59 REACH)

In base ai dati disponibili, il prodotto non contiene sostanze SVHC in percentuale superiore a 0,1%.

Sostanze soggette ad autorizzazione (Allegato XIV REACH)

Nessuna

Sostanze soggette ad obbligo di notifica di esportazione Reg. (CE) 649/2012:

Nessuna

Sostanze soggette alla Convenzione di Rotterdam:

Nessuna

Sostanze soggette alla Convenzione di Stoccolma:

Nessuna

Controlli Sanitari

I lavoratori esposti a questo agente chimico pericoloso per la salute devono essere sottoposti alla sorveglianza sanitaria effettuata secondo le disposizioni dell'art. 41 del D.Lgs. 81 del 9 aprile 2008 salvo che il rischio per la sicurezza e la salute del lavoratore sia stato valutato irrilevante, secondo quanto previsto dall'art. 224 comma 2.

D.Lgs. 152/2006 e successive modifiche

Emissioni secondo Parte V Allegato I:

TAB. D Classe 3 28,73 %
 TAB. D Classe 4 31,95 %
 TAB. D Classe 5 00,03 %

Classificazione per l'inquinamento delle acque in Germania (AwSV, vom 18. April 2017)

WGK 2: Pericoloso per le acque

E' stata effettuata una valutazione di sicurezza chimica per le seguenti sostanze contenute:

XILENE (MISCELA DI ISOMERI)

METILISOBUTILCHETONE

ALCOL ISOBUTILICO

XILENE (MISCELA DI ISOMERI)

SEZIONE 16. Altre informazioni

Testo delle indicazioni di pericolo (H) citate alle sezioni 2-3 della scheda:

Flam. Liq. 2	Liquido infiammabile, categoria 2	
Flam. Liq. 3	Liquido infiammabile, categoria 3	
Acute Tox. 4	Tossicità acuta, categoria 4	
Asp. Tox. 1	Pericolo in caso di aspirazione, categoria 1	
STOT RE 2	Tossicità specifica per organi bersaglio - esposizione ripetuta, categoria 2	
Skin Corr. 1B	Corrosione cutanea, categoria 1B	
Eye Dam. 1	Lesioni oculari gravi, categoria 1	
Eye Irrit. 2	Irritazione oculare, categoria 2	
Skin Irrit. 2	Irritazione cutanea, categoria 2	
STOT SE 3	Tossicità specifica per organi bersaglio - esposizione singola, categoria 3	
Skin Sens. 1	Sensibilizzazione cutanea, categoria 1	
Aquatic Chronic 3	Pericoloso per l'ambiente acquatico, tossicità cronica, categoria 3	
H225	Liquido e vapori facilmente infiammabili.	
H226	Liquido e vapori infiammabili.	
H302	Nocivo se ingerito.	
H312	Nocivo per contatto con la pelle.	
H332	Nocivo se inalato.	
H304	Può essere letale in caso di ingestione e di penetrazione nelle vie respiratorie.	
H373	Può provocare danni agli organi in caso di esposizione prolungata o ripetuta.	
H314	Provoca gravi ustioni cutanee e gravi lesioni oculari.	
H318	Provoca gravi lesioni oculari.	
H319	Provoca grave irritazione oculare.	
H315	Provoca irritazione cutanea.	
H335	Può irritare le vie respiratorie.	
H317	Può provocare una reazione allergica cutanea.	
H336	Può provocare sonnolenza o vertigini.	
H412	Nocivo per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.	
EUH066	L'esposizione ripetuta può provocare secchezza o screpolature della pelle.	

LEGENDA:

ADR: Accordo europeo per il trasporto delle merci pericolose su strada

CAS NUMBER: Numero del Chemical Abstract Service

EC50: Concentrazione che dà effetto al 50% della popolazione soggetta a test

CE NUMBER: Numero identificativo in ESIS (archivio europeo delle sostanze esistenti)

CECCHI GUSTAVO & C. srl

Via M. Coppino 253 - 55049 Viareggio (Lu) ITALY
tel. +39 0584 383694 fax +39 0584 395182
www.cecchi.it info@cecchi.it



NAUTILUS EPOXY PRIMER componente B SCHEDA DATI SICUREZZA - febbraio 2020 - n°batch 058-B0 - rev. 1/2020

CLP: Regolamento CE 1272/2008
DNEL: Livello derivato senza effetto
EmS: Emergency Schedule
GHS: Sistema armonizzato globale per la classificazione e la etichettatura dei prodotti chimici
IATA DGR: Regolamento per il trasporto di merci pericolose della Associazione internazionale del trasporto aereo
IC50: Concentrazione di immobilizzazione del 50% della popolazione soggetta a test
IMDG: Codice marittimo internazionale per il trasporto delle merci pericolose
IMO: International Maritime Organization
INDEX NUMBER: Numero identificativo nell'Annesso VI del CLP
LC50: Concentrazione letale 50%
LD50: Dose letale 50%

OEL: Livello di esposizione occupazionale
PBT: Persistente, bioaccumulante e tossico secondo il REACH
PEC: Concentrazione ambientale prevedibile
PEL: Livello prevedibile di esposizione
PNEC: Concentrazione prevedibile priva di effetti
REACH: Regolamento CE 1907/2006
RID: Regolamento per il trasporto internazionale di merci pericolose su treno
TLV: Valore limite di soglia
TLV CEILING: Concentrazione che non deve essere superata durante qualsiasi momento dell'esposizione lavorativa.
TWA STEL: Limite di esposizione a breve termine
TWA: Limite di esposizione medio pesato
VOC: Composto organico volatile
vPvB: Molto persistente e molto bioaccumulante secondo il REACH
WGK: Classe di pericolosità acquatica (Germania).

BIBLIOGRAFIA GENERALE:

Regolamento (CE) 1907/2006 del Parlamento Europeo (REACH)
Regolamento (CE) 1272/2008 del Parlamento Europeo (CLP)
Regolamento (UE) 790/2009 del Parlamento Europeo (I Atp. CLP)
Regolamento (UE) 2015/830 del Parlamento Europeo
Regolamento (UE) 286/2011 del Parlamento Europeo (II Atp. CLP)
Regolamento (UE) 618/2012 del Parlamento Europeo (III Atp. CLP)
Regolamento (UE) 487/2013 del Parlamento Europeo (IV Atp. CLP)
Regolamento (UE) 944/2013 del Parlamento Europeo (V Atp. CLP)
Regolamento (UE) 605/2014 del Parlamento Europeo (VI Atp. CLP)
Regolamento (UE) 2015/1221 del Parlamento Europeo (VII Atp. CLP)
Regolamento (UE) 2016/918 del Parlamento Europeo (VIII Atp. CLP)
Regolamento (UE) 2016/1179 (IX Atp. CLP)
Regolamento (UE) 2017/776 (X Atp. CLP)
Regolamento (UE) 2018/669 (XI Atp. CLP)
Regolamento (UE) 2018/1480 (XIII Atp. CLP)
Regolamento (UE) 2019/521 (XII Atp. CLP)
The Merck Index. - 10th Edition
Handling Chemical Safety

INRS - Fiche Toxicologique (toxicological sheet)
Patty - Industrial Hygiene and Toxicology
N.I. Sax - Dangerous properties of Industrial Materials-7, 1989 Edition
Sito Web IFA GESTIS
Sito Web Agenzia ECHA
Banca dati di modelli di SDS di sostanze chimiche - Ministero della Salute e Istituto Superiore di Sanità
Nota per l'utilizzatore:

Le informazioni contenute in questa scheda si basano sulle conoscenze disponibili presso di noi alla data dell'ultima versione. L'utilizzatore deve assicurarsi della idoneità e completezza delle informazioni in relazione allo specifico uso del prodotto.

Non si deve interpretare tale documento come garanzia di alcuna proprietà specifica del prodotto.

Poiché l'uso del prodotto non cade sotto il nostro diretto controllo, è obbligo dell'utilizzatore osservare sotto la propria responsabilità le leggi e le disposizioni vigenti in materia di igiene e sicurezza. Non si assumono responsabilità per usi impropri.

Fornire adeguata formazione al personale addetto all'utilizzo di prodotti chimici.

La classificazione del prodotto è basata sui metodi di calcolo di cui all'Allegato I del CLP, salvo che sia diversamente indicato nelle sezioni 11 e 12.

I metodi di valutazione delle proprietà chimico fisiche sono riportati in sezione 9.

Modifiche rispetto alla revisione precedente

Sono state apportate variazioni alle seguenti sezioni:

02 / 03 / 08 / 09 / 10 / 11 / 12 / 14 / 15.